

Il fatto - Tra gli obiettivi supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo per le sfide del futuro

La Rete delle Città di Carta, il Comune di Salerno formalizza la sua adesione



L'assessore Natella firma l'adesione

Si è tenuto ad Assisi un incontro pubblico per la sottoscrizione del manifesto La Rete delle Città di Carta, un'iniziativa promossa da Comieco (Consorzio per il recupero imballaggi di carta) e Symbola (Fondazione per le qualità italiane) rivolta ai Comuni e alle imprese che considerano carta e cartone non solo materiali da riciclare, ma anche un patrimonio culturale, ambientale ed economico del territorio. L'iniziativa, sostenuta dalla Federazione Carta e Grafica e Unirima, prevede che i comuni aderenti sostengono la

rete con l'obiettivo di supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, favorendo la formazione sulle sfide future che attendono il settore; dare visibilità a ogni territorio tramite campagne e attività di comunicazione, a partire dalla Paper Week; stimolare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Paese. Il dibattito, propedeutico alla sottoscrizione del manifesto, ha evidenziato le buone pratiche di alcuni comuni virtuosi come Salerno, Lucca, Fabriano e Messina

“
Ci sono oggi,
eccellenze che vanno
valorizzate ed incentivate
”

che negli ultimi anni sono stati beneficiari di riconoscimenti nazionali per il buon andamento delle pratiche di

Il progetto ha fra le finalità anche la valorizzazione della storia antica delle cartiere



riciclo e per aver intrapreso una sinergia efficace con il mondo delle imprese cartarie dei territori di appartenenza. All'incontro, inoltre, si è discusso della proposta di legge, approvata in parlamento, per l'istituzione della giornata nazionale del riciclo della carta da tenersi il 18 settembre di ogni anno. Con delibera di giunta municipale 308 / 2025, il comune di Salerno ha aderito a questo progetto che conta oggi circa novanta comuni d'Italia. «La Rete Città di Carta» rappresenta un'opportunità per la città di Salerno che non si ferma alle sole tematiche riguardanti la raccolta differenziata e l'economia circolare. Il progetto ha fra le finalità anche la valorizzazione della storia antica delle cartiere del territorio: l'antica tradizione della carta d'Amalfi è per la

provincia di Salerno un esempio. Ci sono oggi, inoltre, eccellenze che vanno valorizzate ed incentivate, realtà imprenditoriali salernitane del settore cartario che creano economia nel segno della sostenibilità ambientale. Credo che questo progetto possa essere considerato un ulteriore tassello per incentivare la vocazione turistica della città», ha dichiarato l'assessore Massimiliano Natella a margine dell'iniziativa. In più occasioni, la città di Salerno ha potuto mettere in mostra gli importanti risultati raggiunti sul fronte della carta e cartone e, più in generale, sulla raccolta differenziata. L'adesione alla Rete è solo un altro tassello che l'assessore aggiunge a quel percorso rivoluzionario che mira a valorizzare i risultati raggiunti e conquistarne di nuovi.

Il fatto - Destinato alle imprese associate per sostenere progetti e iniziative per la sostenibilità ambientale, e digitalizzazione

Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, accordo per aiutare le Pmi locali

Il Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno aderisce all'Accordo tra Confindustria Campania, Piccola Industria Confindustria Campania e Banca Sella. L'iniziativa è finalizzata a rafforzare il sostegno alle piccole e medie imprese della provincia di Salerno, accompagnandole nei percorsi di crescita, digitalizzazione, innovazione e transizione sostenibile.

Grazie all'intesa, Banca Sella metterà a disposizione un plafond di 100 milioni di euro dedicato alle imprese associate a Confindustria Campania e Confindustria Salerno: tali risorse saranno destinate a finanziare progetti di investimento nell'ambito dei piani "Industria 4.0" e "Transizione 5.0", con particolare riferimento alle iniziative legate agli ESG, all'implementazione di soluzioni digitali avanzate

e allo sviluppo di nuove tecnologie nei principali settori dell'economia salernitana.

L'accordo consentirà alle imprese, inoltre, di accedere ai servizi di Sella Investment Banking, specializzata in operazioni di finanza straordinaria d'impresa, che fornisce consulenza nell'ambito dell'M&A advisory, raccolta di capitale (Private Equity, quotazioni in borsa), emissioni obbligazionarie (mini-bond), strutturazione del debito e acquisition finance.

«Sono le piccole e medie imprese - ha sottolineato Marco Gambardella - ad aver richiesto con forza strumenti dedicati alla crescita. Questo accordo porterà un beneficio importante al nostro territorio. Fare impresa, in questa particolare congiuntura storica, non è facile e

solo grazie alla sinergia con Istituti di credito, Enti e Istituzioni possiamo superare le sfide legate al momento. Noi faremo la nostra parte guardando al futuro e ancorandoci a principi che da sempre ispirano la nostra azione: innovazione, sostenibilità e rispetto del territorio.» «Il tessuto imprenditoriale della provincia di Salerno si distingue per vitalità, resilienza e capacità di innovare, rappresentando un punto di forza fondamentale per lo sviluppo economico dell'intero territorio. Grazie all'accordo siglato con Confindustria Campania siamo lieti di mettere a disposizione delle Pmi le risorse per sostenere i loro progetti di sviluppo innovativi e strategici, in linea con i programmi di transizione digitale e sostenibile e con una visione di lungo periodo. Le imprese potranno

inoltre contare sui nostri servizi di consulenza altamente specializzati e studiati per aiutarle ad accedere a strumenti di finanza straordinaria, rafforzare le filiere produttive e cogliere nuove opportunità di crescita e internazionalizzazione, in un percorso di sviluppo sostenibile e competitivo» ha dichiarato Gennaro Crescenzo, Head of Business Development di Banca Sella.

«L'accordo rientra in un più ampio piano di collaborazione tra Piccola Industria Confindustria Campania e Banca Sella, che mira a creare un ecosistema imprenditoriale dinamico e resiliente, capace di generare valore per le piccole e medie imprese e, conseguentemente, per l'intero territorio regionale» afferma la Presidente della Piccola Industria Campania Anna Del Sorbo.